

Corso
Chiesa e comunicazione: profili giuridici
[30 ore - 3CFU]

PROF. ROBERTO CARLO DELCONTE

Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di promuovere la conoscenza della stampa cattolica e del giornalismo italiano (seppur con riferimenti anche alla stampa internazionale), e delle problematiche del diritto dell'informazione, per sollecitare gli studenti del Corso sia ad incrementare la propria cultura specifica e di base, e sia ad essere sempre più cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri della informazione; oltretutto promuovere una riflessione sul valore della comunicazione per la Chiesa cattolica e sulle molteplici sfaccettature della libertà costituzionale di manifestare liberamente il proprio pensiero "con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" (art. 21 Cost.). A questo proposito, dopo avere tracciato un quadro storico-giuridico della comunicazione della Chiesa, verranno proposti due filoni di ricerca: le pagine culturali dei quotidiani (la c.d. "terza pagina"), e l'informazione religiosa (vale a dire le modalità di comunicazione delle notizie che riguardano la Chiesa cattolica).

Risultati dell'apprendimento

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:

- conoscere e comprendere meglio il mondo della comunicazione e dei diritti e doveri dell'informazione;
- conoscere il pensiero ed il ruolo della Chiesa nella comunicazione, anche nei suoi profili giuridici;
- sviluppare un pensiero critico di valutazione dei mezzi di comunicazione per comprendere il loro ruolo nella moderna società;
- avere maggior dimestichezza con i Giornali e i media.

Programma

Il programma dell'insegnamento si articola in sette parti.

- 1) Introduzione generale al Corso, con illustrazione di alcune problematiche sulla comunicazione (dal punto di vista teoretico, religioso, giuridico, tecnico ed etico);
- 2) Cenni di storia del giornalismo italiano ("dall'elzeviro alle fake news");
- 3) Etica del giornalista (carte deontologiche, privacy, diffamazione, segreto professionale);
- 4) Analisi del Magistero e delle norme ecclesiastiche sui mezzi di comunicazione;
- 5) Analisi di alcune pagine culturali dei principali quotidiani;
- 6) Confronto di alcuni giornali riguardo all'informazione religiosa;
- 7) Laboratori didattici di giornalismo e giurisprudenza.

Didattica

Sono previste lezioni frontali, con ausilio di mezzi audiovisivi, materiale fornito dal docente, proiezione di filmati, nonché alcuni laboratori: di giornalismo (anche con lavori di gruppo), sia in forma di redazione di testi, che di commento e critica di “articoli modello” di giornalisti, che di valutazione e confronto di notizie tra vari giornali, e giurisprudenziali su qualche caso relativo al mondo dell’informazione.

Testi

Per i frequentanti appunti delle lezioni e materiali forniti durante il Corso.

Per i non frequentanti (salvo diversi accordi con il docente per ricerche personali), si consiglia la lettura di una fra le seguenti opere:

- C. BARTOLI, *Introduzione al giornalismo: l'informazione tra diritti e doveri*, ETS, Pisa 2017;
- C.M. MARTINI, *Il lembo del mantello* (Lettera pastorale sul rapporto tra Chiesa e comunicazione), 29 ottobre 2015;

E la lettura del seguente articolo:

- R.C. DELCONTE, *Sull'arte di comunicare – Silenzi, pensieri, parole, azioni per vivere meglio e rispettare gli altri*, in “www.meer.com/it”, 8 marzo 2022;

Verifica delle competenze

Le competenze saranno valutate (con votazione espressa in trentesimi) tenendo conto dell’esito delle prove laboratoriali, e del colloquio finale. Con i seguenti criteri: conoscenza dell'argomento; chiarezza e completezza dell'esposizione; capacità di argomentazione e di pensiero critico.

Orario Lezioni

Le lezioni si terranno dal 19 ottobre al 26 novembre: il lunedì dalle 14 alle 15.30, ed il mercoledì dalle 14 alle 16.30.

Bibliografia

Per eventuali approfondimenti personali:

- *Giornalismo italiano* (a cura di F. CONTORBIA), Mondadori (Meridiani), voll. 4, Milano 2007;
- B. DI MONACO, *Gli elzeviristi del “Corriere della Sera”*, dal 1967 al 1970, vol. I, Lucca (s.a.);
- U. BELLOCCHI, *Bibliografia del giornalismo italiano*, Centro documentazione giornalistica, Roma 1991;
- C. BARTOLI, *Introduzione al giornalismo: l'informazione tra diritti e doveri*, ETS, Pisa 2017;
- P. MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano*, Il Mulino, Bologna 1996;

- P. OTTONE, *Pregheira o bordello. Storia, personaggi, fatti e misfatti del giornalismo italiano*, Longanesi, Milano 1996;
- A. I. VILLA, *Storia del giornalismo italiano. Dalle origini ai giorni nostri*, Utet, Torino 1997;
- C. SORRENTINO, *Il giornalismo. Che cos'è e come funziona*, Carossi, Roma 2003;
- O. BERGAMINI, *La democrazia della stampa. Storia del giornalismo*, Laterza, Roma-Bari 2006;
- I. NARDI, *Il primo passo. Note sulla formazione di un giornalista-letterato. Ugo Ojetti*, Ediz. Scient. Ital., Napoli 1989;
- A. MAJO, *La stampa cattolica in Italia. Storia e documentazione*, Piemme, Casale Monferrato 1992;
- Decreto sugli strumenti di comunicazione sociale, *Inter mirifica*, (Paolo VI), 4 dicembre 1963;
- C.M. MARTINI, *Effatà* (Lettera pastorale sul comunicare), 8 settembre 1990;
- C.M. MARTINI, *Il lembo del mantello* (Lettera pastorale sul rapporto tra Chiesa e comunicazione), 29 ottobre 2015;
- R.C. DELCONTE, *Il dito e l'anello – Elzeviri*, "Le ragioni dell'Occidente", n. 56, Pagliai, Firenze 2023;
- R.C. DELCONTE, *Bellezza e ruolo della letteratura, Riflessioni*, in "Giornale di Voghera", 30 aprile 2025, pag. 12;
- R.C. DELCONTE, *Etica "artificiale"?, Riflessioni*, in "Giornale di Voghera", 15 maggio 2025, pag. 9.